

ANBSC

Prot. Interno del 02/12/2015

Numero: **0045708**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 61/07 R.M.P. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione il 02/07/2008, confermato dalla Corte di Appello di Catanzaro con decreto n. 9/13 SIPPI del 15/11/2012, divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 11/04/2014, in danno di **RUSTICO Giuseppe** nato a Oppido Mamertina il 18/06/1980 + altri, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

**Terreno agricolo (uliveto) sito in Varapodio Contrada "Rinace e Serraventre" identificato al fg 13 p.lla 89 M-bene-I-RC-307529.**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 9/2013 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Febbo Annunziata nata a Seminara (RC) il 05/06/1954 e Mazzagatti Carmelo nato a Oppido Mamertina il 10/06/1944 effettuata in data 19/02/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n.2984 e Reg. Part. 1997;

**VISTA** la nota prot. 13445 del 15/04/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la delibera n. 33 del 15/10/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 38952 del 23/10/2015, con cui il Comune di Varapodio (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo a finalità sociali per la coltivazione di prodotti agricoli;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al comune di Varapodio (RC);

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un **Terreno agricolo (uliveto) sito in Varapodio Contrada "Rinace e Serraventre" identificato al fg 13 p.lla 89 M-bene-I-RC-307529** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Varapodio (RC) per destinarlo a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)